



CONTRATTI PUBBLICO IMPIEGO: CGIL – CISL – UIL SOTTOSCRIVONO UN'INTESA PER APRIRE LE TRATTATIVE ALL'ARAN. NON È ANCORA CONTRATTO

Dopo un inizio difficile, le **organizzazioni sindacali** e **Governmento** concordano alcuni punti fermi su cui **aprire il negoziato** sul **rinnovo dei contratti** del pubblico impiego e del comparto istruzione e ricerca.

Il confronto tra il Ministro **Marianna Madia** e le **organizzazioni sindacali confederali** si è concluso con un testo condiviso per avviare il rinnovo dei contratti pubblici.

Questi sono i punti qualificanti dell'intesa:

1. un nuovo sistema di **relazioni sindacali** che impegna il governo a promuovere un intervento legislativo a favore della contrattazione al fine di ripristinare un giusto equilibrio tra legge e contratto. Questo per i nostri comparti vuol dire **rivedere le leggi Brunetta e la legge 107/15** per riportare nell'alveo del contratto: **salario accessorio, organizzazione del lavoro, formazione, mobilità;**
2. criteri e regole definite in sede contrattuale su **valutazione e valorizzazione professionale** del personale di tutte le pubbliche amministrazioni;
3. un **aumento non inferiore a 85 euro medi mensili nel triennio 2016-2018**. Prima della sottoscrizione dei contratti è prevista la verifica con il governo al fine di garantire che i redditi più bassi non perdano con l'aumento contrattuale gli 80 euro del bonus fiscale;
4. la previsione di norme specifiche al fine di liberare la **contrattazione di 2° livello** dai vincoli normativi e legislativi che oggi la limitano. Ciò al fine di estendere la contrattazione decentrata su più materie e con l'utilizzo pieno delle risorse disponibili anche per migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa e la qualità dei servizi;
5. rinnovo dei contratti a termine in scadenza e introduzione di apposite norme per **superare il lavoro precario** disciplinato dalla legge di riforma della pubblica amministrazione (università e ricerca);
6. estensione del **welfare integrativo**.



L'**Intesa**, che non è già il contratto, riguarda tutti i lavoratori delle pubbliche amministrazioni e i comparti di contrattazione pubblici, compresi **scuola, università, ricerca e AFAM**.

L'**azione della CGIL** è stata **determinante** per conseguire questo risultato e per superare le divergenze che si erano palesate durante il confronto sull'applicabilità dell'accordo al comparto scuola e sulla certezza delle risorse da stanziare nel triennio.

Adesso è necessario **aprire rapidamente i tavoli contrattuali all'ARAN**, previa definizione degli atti di indirizzo da parte del MIUR.

- **Intesa governo sindacati cgil cisl e uil sul rinnovo dei contratti pubblici del 30 novembre 2016**

COMUNICATO STAMPA CGIL – FP CGIL – FLC CGIL

Roma, 30 novembre. Cgil, Cisl e Uil, con le rispettive categorie di settore, e il Governo hanno condiviso le linee guida che dovranno sovrintendere l'apertura delle trattative per il rinnovo dei contratti di lavoro nelle pubbliche amministrazioni.

Dopo sette anni di blocco della contrattazione si interviene correggendo le norme introdotte dalla legge Brunetta e dalla buona scuola che limitavano la contrattazione ridandole ruolo e titolarità.

Si ripristina un sistema di relazioni sindacali in tutti i settori basato sulla partecipazione di lavoratori e sindacati all'organizzazione e alle condizioni di lavoro, alla valorizzazione professionale, che supera la pratica degli atti unilaterali.

Di particolare valore la garanzia assunta dal governo di rinnovare i contratti dei lavoratori precari assunti dalle pubbliche amministrazioni in scadenza e l'impegno a superare con apposite norme il precariato all'interno della Legge quadro che dovrà essere prossimamente varata.

Importante è anche l'introduzione nel settore pubblico di welfare contrattuale con misure che integrano le prestazioni pubbliche.

Le soluzioni salariali indicate nelle linee guida fanno riferimento a un aumento contrattuale di 85 euro medie mensili per il triennio 2016-2018.

Si è, inoltre, convenuto di trovare una soluzione che tuteli le retribuzioni dei lavoratori garantendo che gli aumenti contrattuali abbiano efficacia per tutti senza che possano incidere sul bonus degli 80 euro.

Dopo anni di blocco della contrattazione, di promesse mancate, di sacrifici dei lavoratori, si intravede una concreta possibilità di rinnovare i contratti.

Ogni punto dell'intesa prevede uno strumento di attuazione degli impegni assunti: legge di bilancio, atto di indirizzo sulla contrattazione, riscrittura del testo unico che ci consentirà di verificare passo dopo passo se siamo sulla strada per un rinnovo positivo dei contratti.

Il testo condiviso con il governo è un primo importante risultato che premia le mobilitazioni dei lavoratori pubblici di questi anni e, se concretizzato, lascia alle spalle una stagione di legislazione punitiva del lavoro pubblico aprendo la strada alla valorizzazione e contrattualizzazione dei dipendenti pubblici.

Indice



Contratto: sottoscritta intesa su apertura trattative	pag. 1	Carta del docente: indicazioni e suggerimenti	pag. 3
Francesco Sinopoli nuovo Segretario Nazionale FLC	pag. 2	FISM: firmato il contratto collettivo nazionale	pag. 4
#ATA News N° 6	pag. 2	Ricorsi Diplomatici Magistrali: riunione 26 gennaio	pag. 4
Pensioni scuola: pubblicata la circolare operativa	pag. 2	Docenti in periodo di prova: scheda adempimenti	pag. 5
Ultim'ora: domande dimissioni dal servizio	pag. 3	Notizie AFAM, Università, Ricerca	pag. 5



FRANCESCO SINOPOLI È IL NUOVO SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE DELLA FLC CGIL ELETTO IL 2 DICEMBRE

Francesco Sinopoli ha 41 anni. Laureato in Giurisprudenza, è dottore di ricerca in Diritto del lavoro e delle relazioni industriali. Dopo un intenso impegno nell'associazionismo studentesco all'Università di Bologna, nel 1998 diventa coordinatore nazionale dell'Unione degli universitari. Nel 2001 inizia la sua attività sindacale per la Cgil, presso la Camera del Lavoro di Bologna. Dal 2003 al 2005 è in NIdL Cgil nazionale, la struttura che si occupa di lavoro atipico e dal 2006 lavora per la FLC CGIL nazionale, fino a ricoprire, dal 2010 ad oggi, l'incarico di segretario nazionale.

Insieme ad Augusto Palombini e Claudio Franchi è autore, con lo pseudonimo di Tom Joad, del romanzo *Rosso Quadrato*, Editori Internazionali Riuniti, 2014, in cui, con il pretesto del noir, si racconta un altro e diverso sindacato. Ha scritto inoltre articoli e saggi sui temi del lavoro, delle relazioni industriali, delle politiche dell'istruzione e della ricerca.

#ATA NEWS N° 6

#ATAnews è una rassegna specificatamente dedicata dalla FLC CGIL nazionale al personale ATA. Propone periodicamente un riepilogo correlato alle notizie più significative, pubblicate sul sito nazionale per valorizzare la collocazione dei lavoratori ATA nella vertenza generale sulla legge della "buona scuola", sulla professionalità e sul contratto. È un resoconto centrato sulle nostre attività politico-sindacali-legali e sui risultati ottenuti.

In questo numero ci soffermiamo sull'importante [intesa sottoscritta il 30 novembre](#) da CGIL, CISL e UIL e dal Ministro Marianna Madia. Un primo decisivo risultato per avviare il rinnovo contrattuale e dare così risposta alle tante questioni aperte che riguardano il personale ATA.

[Scarica il n. 6/2016](#) e affiggilo all'albo sindacale di tutti i plessi della scuola ai sensi del vigente contratto di lavoro.



PENSIONI SCUOLA: PUBBLICATA LA CIRCOLARE OPERATIVA PER LE CESSAZIONI DAL 1 SETTEMBRE 2017

È stata pubblicata la **circolare operativa** (nota 38646/2016) relativa ai pensionamenti dal 1 settembre 2017, in attuazione del [Decreto Ministeriale 941/2016](#).

20 gennaio 2017: la scadenza per la presentazione delle domande di dimissioni volontarie dal servizio (e l'eventuale richiesta di pensione più part-time) per il **personale della scuola** (docenti/educatori e ATA).

28 febbraio 2017: la scadenza per i **dirigenti scolastici** per la presentazione delle istanze. Ricordiamo che le domande di dimissioni, salvo specifiche eccezioni, si presentano utilizzando le **istanze online**. È disponibile sul nostro sito una [scheda](#) che illustra le procedure da seguire per

la **registrazione**.

Oltre alla domanda di cessazione, va anche presentata la **domanda di pensione** che deve essere inviate **direttamente all'INPS**, esclusivamente attraverso le seguenti modalità:

1. presentazione della domanda on-line accedendo al sito dell'INPS, previa registrazione;
2. presentazione della domanda tramite Contact Center Integrato dell'INPS (n. 803164);
3. presentazione telematica della domanda attraverso l'assistenza gratuita del Patronato.

Tali modalità saranno le uniche ritenute valide ai fini dell'accesso alla prestazione pensionistica. Si evidenzia che la domanda presentata in forma diversa da quella telematica non sarà procedibile fino a quando il richiedente non provveda a trasmetterla con le modalità sopra indicate.

In attesa di pubblicare il nostro opuscolo/volantone dettagliato, riepiloghiamo di seguito i **requisiti necessari** per l'accesso al **pensionamento a decorrere dal 1 settembre 2017**:

1) **REQUISITI POSSEDUTI AL 31 DICEMBRE 2011**

(Prima della Legge Fornero 214/2011 e ancora utilizzabili ai fini dell'accesso al pensionamento.)

Vecchiaia

- 65 anni di età anagrafica – requisito per uomini e donne
- 61 anni di età anagrafica – requisito di vecchiaia facoltativo esclusivamente per le donne

Anzianità

- 40 anni di contribuzione – requisito della massima anzianità contributiva

Quota 96

- 60 anni di età e 36 anni di contribuzione – quota 96
- 61 anni di età e 35 anni di contribuzione – quota 96

Per raggiungere la "quota 96" si possono sommare ulteriori frazioni di età e contribuzione (esempio: 60 anni e 4 mesi di età anagrafica con 35 anni e 8 mesi di contribuzione).

2) **OPZIONE DONNA (art. 1 comma 9 della legge 23 agosto 2004, n. 243)**

Per le sole donne resta in vigore la norma prevista dall'art. 1 comma 9 della Legge 243/2004, che consente l'accesso alla pensione con **57 anni e 3 mesi di età anagrafica e 35 anni di anzianità contributiva da conseguire entro il 31.12.2015**.

Il pensionamento è consentito dal 1° settembre 2017 a condizione che il requisito di età e contribuzione sia stato maturato **entro il 31 dicembre 2015 e che venga esercitata l'opzione per il calcolo della pensione col sistema contributivo**.

Pertanto, le donne che hanno maturato i requisiti dei **57 anni e 3 mesi di età anagrafica e 35 anni di anzianità contributiva** entro il 31 dicembre 2015 potranno presentare domanda di pensione col sistema contributivo.

Nella legge di bilancio 2017, approvata in via definitiva il 7 dicembre 2016, è prevista l'**estensione dell'opzione** alle lavoratrici che abbiano raggiunto i 57 anni entro il 31 dicembre 2015 (**nate nei mesi di ottobre, novembre e dicembre**, precedentemente escluse a causa dell'aggiunta dei 3 mesi legati all'attesa di vita). Solleciteremo il MIUR, una volta che la legge entrerà in vigore dal 1° gennaio 2017, a fornire chiarimenti in tal senso e a rendere disponibile l'istanza anche per queste lavoratrici.

3) PROVVEDIMENTI DI SALVAGUARDIA

In seguito agli esiti dell'articolo 1 comma 265, lettera d) della legge 208 del 28 dicembre del 2015, in materia di settima salvaguardia, i soggetti che abbiano ricevuto la certificazione da parte dell'INPS potranno accedere al trattamento pensionistico dal 1° settembre 2017.

Poiché la normativa prevista dalla legge Fornero rende **complesso il calcolo dei contributi effettivamente versati**, invitiamo il personale che intende dare le dimissioni per accedere all'assegno pensionistico, a recarsi presso la nostra sede di Monza o presso le nostre **sedi territoriali** e presso le sedi del patronato INCA CGIL in **Italia** e all'**estero**.

- [nota 38646 del 7 dicembre 2016 cessazioni dal servizio personale scuola da settembre 2017](#)

ULTIM'ORA DOMANDE DI DIMISSIONI DAL SERVIZIO: AGGIORNAMENTO SITUAZIONE

Entro fine dicembre sarà predisposto un **volantone** riepilogativo dei requisiti per l'accesso alla pensione dal 1° settembre 2017, elaborato in accordo tra Patronato INCA CGIL, FLC CGIL e SPI CGIL.

Lo invieremo a tutte le scuole e ai nostri delegati.

OPZIONE DONNA: il MIUR, per le vie informali, ha fatto sapere che verso la metà di gennaio verranno riaperte le funzioni per consentire le dimissioni dal servizio on line alle donne che hanno maturato i 57 anni di età e i 35 di contributi entro il 31 dicembre 2015 e che siano interessate a far valere il diritto.

APE: sarà difficile per quest'anno l'utilizzo dell'APE, sia normale che social, perché serve un provvedimento di legge che autorizzi la riapertura dei termini per le scadenze delle domande di dimissioni per il personale della scuola. La riapertura per l'APE è prevista a partire da maggio per tutte le categorie del lavoro. Ci attiveremo per proporre un emendamento all'annuale *decreto legge mille proroghe*, come abbiamo fatto lo scorso anno per la sesta salvaguardia.

OTTAVA SALVAGUARDIA: Sarà prodotto un approfondimento prossimamente.

PROROGA SCADENZA DIMISSIONI DEL 20 GENNAIO 2017: la FLC CGIL ha richiesto una **proroga della scadenza** di presentazione delle dimissioni dal servizio.



CARTA DEL DOCENTE

Indicazioni e suggerimenti per l'utilizzo del bonus di 500 euro per le spese di aggiornamento e formazione dei docenti a tempo indeterminato delle istituzioni scolastiche statali.

Chi ha diritto alla carta del docente

La [Carta del docente](#), del valore di 500,00 €, è assegnata annualmente ai docenti a tempo indeterminato delle Istituzioni scolastiche statali, sia a tempo pieno che a tempo parziale, compresi i docenti che sono in periodo di formazione e prova, i docenti dichiarati inidonei per motivi di salute di cui all'art. 514 del DLgs 297/94, e successive modificazioni, i docenti in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o altrimenti utilizzati, i docenti nelle scuole all'estero, delle scuole militari. La Carta non è più fruibile all'atto della cessazione dal servizio. Nel caso in cui il docente sia stato sospeso per motivi disciplinari è vietato l'utilizzo della Carta.

[Novità e aggiornamenti.](#)

Come si accede alla piattaforma della Carta del docente

Per accedere alla [carta del docente](#) occorre essere in possesso dell'identità digitale (SPID). Lo [SPID](#) è il sistema di autenticazione che permette a cittadini ed imprese di **accedere ai servizi online** della pubblica amministrazione e dei privati aderenti con un'identità digitale unica. L'**identità SPID** è costituita da credenziali (nome utente e password) che vengono rilasciate all'utente e che permettono l'accesso a tutti i servizi online. In questo modo si potrà accedere ai vari servizi senza la necessità di acquisire le diverse credenziali previste dai singoli enti. È utilizzabile da computer, tablet e smartphone. [Leggi scheda.](#)

Cosa si può acquistare con i buoni di spesa della Carta del docente

Si possono acquistare esclusivamente i seguenti beni o servizi:

- libri e testi, anche in formato digitale, pubblicazioni e riviste comunque utili all'aggiornamento professionale;
- hardware e software;

- c. iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- d. iscrizione a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi post laurea o a master universitari inerenti al profilo professionale;
- e. titoli di accesso per rappresentazioni teatrali e cinematografiche;
- f. titoli per l'ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo;
- g. iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole e del Piano nazionale di formazione, di cui articolo 1, comma 124, della legge 107 del 2015.

Come si utilizza la Carta del docente

Attraverso la [piattaforma](#) Carta del docente è possibile generare buoni acquisto da utilizzare presso gli esercenti accreditati. In una [scheda](#) è illustrata la procedura per generare i buoni e per l'eventuale annullamento degli stessi.

Cosa accade di eventuali importi residui

Qualora al termine dell'anno scolastico non si sia esaurita l'intera disponibilità della carta, il valore residuo sarà disponibile per l'anno scolastico successivo in aggiunta alla nuova erogazione [[DPCM 28 novembre 2016](#) art. 6 comma 6].

Quali sono gli esercenti accreditati per poter acquistare beni e servizi

Si può visualizzare la lista degli esercenti accreditati a [questo link](#). L'elenco è in continuo aggiornamento poiché le procedure di accreditamento sono sempre attive.

Le risposte alle domande più frequenti sullo SPID e la Carta del docente

Sulla piattaforma, anche senza effettuare l'accesso, sono disponibili una serie di [FAQ](#) costantemente aggiornate dal MIUR.

Come spendere gli eventuali residui dell'anno scolastico 2015/2016

Qualora nel 2015/2016 si sia speso meno dell'intero importo, la quota residua (o l'intero importo) possono essere spesi entro il 31 agosto 2017 [[DPCM 28 novembre 2016](#) art. 12 comma 2]. La rendicontazione avviene con le stesse [modalità](#) del 2015/2016: consegna a scuola dei giustificativi (fatture e ricevute) delle spese sostenute. Eventuali importi non rendicontati entro il 31 agosto 2017 saranno detratti dalla disponibilità dell'anno scolastico successivo.

Come rendicontare le spese sostenute dal 1 settembre al 30 novembre 2016

Al primo accesso alla [piattaforma](#) della Carta del docente, è possibile selezionare la relativa opzione. Indicare le spese sostenute e generare un'autocertificazione da consegnare a scuola unitamente ai giustificativi delle stesse (fatture e ricevute). L'importo indicato sarà detratto dalla disponibilità della carta e la scuola provvederà al rimborso con le modalità indicate nella [nota 3563/16](#). Qualora non si selezionino l'opzione relative alle spese effettuate entro il 30 novembre, non sarà più possibile inserirle (ci sono specifici avvisi), per cui è opportuno predisporre tutti i dati necessari prima di effettuare l'accesso in modo da poterli inserire correttamente.

FISM:

FIRMATO IL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE

Si è chiusa la stagione dei **rinnovi contrattuali** per i dipendenti delle scuole paritarie. Dopo la firma del contratto con ANINSEI a gennaio 2016 e quella con AGIDAE nel luglio 2016, il **12 dicembre** la delegazione della FLC CGIL ha firmato il [CCNL 2016/2018](#) con la Federazione Italiana Scuole Materne, la cosiddetta **FISM**. Un risultato sindacale importante per il significato dei contratti rinnovati, ma anche politico per il valore della contrattazione nei comparti privati, per la rappresentanza di decine di migliaia di lavoratrici e lavoratori destinatari del JOBS ACT che dovremmo sempre più e meglio rappresentare.



Non sfugge a nessuno il **risultato ottenuto dalla FLC CGIL** che, insieme agli altri sindacati, ha rinnovato **contratti per oltre 160.000 addetti** dipendenti da oltre **8.000 istituti e scuole** non statali paritarie laiche, cattoliche e religiose che lavorano negli asili nido, micro nidi, sezioni primavera, scuola dell'infanzia, primaria, media di primo e secondo grado. Numeri significativi, che aggiunti agli oltre 1 milione di bambine e bambini che ogni anno frequentano le scuole paritarie, ci danno la dimensione di un fenomeno sociale che occorre maggiormente tenere in considerazione nella nostra iniziativa, come affermato dal segretario generale della FLC CGIL, Francesco Sinopoli, nelle sue [dichiarazioni programmatiche](#).

I contenuti del nuovo contratto firmato

Il **rinnovo contrattuale FISM** prevede la decorrenza dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2018 ed un **aumento a regime** sul VI livello retributivo di **87,00 euro** con un miglioramento economico sul tabellare del 6%. La parte economica prevede anche una **Una Tantum** di **120,00 euro** a titolo risarcitorio per il periodo 2013/2015.

Di particolare rilievo è avere ottenuto una maggiore tutela, in vigenza di JOBS ACT, in caso di **“licenziamenti illegittimi”** individuali, plurimi e collettivi. L'articolo contrattuale prevede la **reintegra** sul posto di lavoro in caso di licenziamento illegittimo dichiarato dal Giudice, **indipendentemente dal numero dei lavoratori dipendenti**, per chi è in servizio alla data di pubblicazione della legge 183/2014. Il JOBS ACT invece garantisce questa reintegra solo nel caso di aziende che superano i 15 dipendenti. Anche sul versante della rappresentanza sindacale è mantenuta la **RSA** per ogni organizzazione sindacale anche al di sotto dei 15 dipendenti, mentre le parti si sono impegnate a incontrarsi entro 180 giorni dalla firma del CCNL per **“definire l'accordo sulla costituzione della Rappresentanza Sindacale Unitaria”**.

- [CCNL FISM 2016 2018 del 12 dicembre 2016](#)

DIPLOMATI MAGISTRALI DEI RICORSI AL TAR/CDS E GIUDICE ORDINARIO: RIUNIONE DEL 26 GENNAIO 2017

Riunione con Avvocato Billé per informazioni e delucidazioni sullo stato delle vertenze. I ricorrenti al Giudice Ordinario devono tutti essere rigorosamente presenti. Giovedì 26 gennaio 2017, ore 16,00–17,30 presso CGIL - Sala “Trentin”, Via Premuda 17 – MONZA.



DOCENTI IN PERIODO DI PROVA: UNA SCHEDA RIASSUNTIVA DEGLI ADEMPIMENTI

Alcune indicazioni utili per ottenere la “conferma in ruolo”.

Abbiamo riepilogato in una [scheda](#) gli obblighi del personale docente relativi al periodo di prova e formazione necessari per ottenere la "conferma in ruolo".

- Docenti in periodo di prova: dal 5 dicembre 2016 attiva la piattaforma di formazione
- scheda flc cgil superamento periodo di prova personale



NOTIZIE AFAM E UNIVERSITA'

[AFAM: la situazione delle graduatorie nazionali dei docenti dopo le assunzioni a tempo determinato](#)

[Conservatori e candidati privatisti: i pasticci del MIUR](#)

[Università non statale: firmato il contratto collettivo di lavoro alla IULM](#)

[Concorsi università](#)

NOTIZIE RICERCA

[Nel laico CNR accedono i cori diocesani per gli auguri di Natale mentre è marginalizzato il suo personale](#)

[CNR: FLC CGIL e UIL RUA chiedono la corretta applicazione delle norme contrattuali](#)

[INAIL Ricerca: 408 lavoratori firmano il contratto a tempo determinato](#)

[INFN: ultima trattativa del 2016](#)

[Precari ISTAT: orizzonte milleproroghe](#)

[ISTAT: contrattazione integrativa: incontro del 16 dicembre](#)

[ISTAT, verso la fine dell'anno: un brindisi alla modernizzazione?](#)

[Concorsi ricerca](#)

[Scegli di esserci: iscriviti alla FLC CGIL](#)

[Servizi assicurativi per iscritti e RSU FLC CGIL](#)



Auguri di felice anno a tutti!